

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

Provincia di MI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

ANNO 2014

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

[illegible]

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E-6E)		Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO	
	(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)					
TITOLO VI - <u>SERVIZI PER CONTO TERZI</u>	227.578,00								(7)	BII(3e)	4.507,17		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	3.187.862,43												
- Insussistenze del passivo													
- Sopravvenienze attive													
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)													
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.													

NOTE

(1) tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III) costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo d'IVA;

(2) quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E 24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo viene portato in diminuzione nel conto economico (E26);

(3) quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;

(4) va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;

(5) proventi accertati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (sino al 30% del valore di 1E);

(6) va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;

(7) trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio);

(8) trattasi di maggiori crediti (maggiori residui attivi del conto del bilancio);

(9) i costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo I) per la produzione, in economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi; a fine esercizio è necessario rilevare queste entità, contabilizzarle nell'attivo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte verranno realizzate;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

[illegible]

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

[illegible][illegible]

NOTE

- (1) Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di finanziamento.
- (2) L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui.
- (3) L'importo corrisponde alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.
- (4) L'importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'Attivo A II 2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguardi aziende speciali, controllate e collegate; va riferito in aumento alla voce B II dell'Attivo "Crediti" negli altri casi.
- (5) Va indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.
- (6) L'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A).
- (7) L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità"; nel caso di accertata effettiva inesigibilità di importi dell'attivo del Conto del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie - crediti (di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.
- (8) Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RAG. LUCIO MAROTTA

